

Altare della Patria

Guida al campionato (e all'Italia)

Ripartono schedine e scommesse, boom on line

■ Riparte il campionato di calcio di serie A e gli italiani riprenderanno anche a scommettere sul gioco più amato. Uno dei motivi dell'incremento delle scommesse sportive - spiega il Censis - è lo sviluppo del gioco on line. Nel 2008, su 100 scommesse

sportive, poco meno di 30 sono state giocate in modalità remota, e le scommesse sportive hanno inciso per oltre il 72% sul totale della raccolta on line.

Con l'introduzione degli «skill games», le scommesse sportive hanno perso la leadership nella raccolta on line, ma comunque ad aprile valevano il 37% del totale.

La sfida in tv tra Rai, Sky Mediaset e La7

■ Tutte le grandi tv si scatenano per la stagione calcistica: i palinsesti copriranno praticamente ogni minuto. Il business del pallone quest'anno ha come novità principale quella delle partite in HD (High definition, alta definizione) sulla pay.

Il «maldicalcio» e la moviola di un Paese in fuorigioco

Quel che resta del campionato più bello del mondo e del Bel Paese: l'idolatria per il pallone, le spese pazze e i buchi. All'ombra del conflitto d'interessi

L'inchiesta

Ieri gli anticipi, oggi la prima giornata del «campionato più bello del mondo» come, in altri tempi, l'abbiamo unanimemente chiamato. D'altra parte, anche in questi tempi brutti, continuiamo ostinatamente a definirlo «il Bel Paese». Forse Pier Paolo Pasolini pensava proprio alla stretta relazione tra le vicende dell'Italia e quelle del pallone quando definì il calcio «l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo». Di certo un avvenimento che, come l'inizio del campionato, coinvolge milioni e milioni di noi, è una buona opportunità per ragionare su noi stessi, sul nostro paese e su uno sport che è diventato un nuovo, anche se un po' sgangherato, «altare della patria».

Lo facciamo giocando con le analogie (a Roberto Alajmo e Darwin Pastorin abbiamo chiesto di scegliere una «squadra Pd» e una «squadra Pdl») ma anche facendo i conti in tasca alle società o ragionando sugli effetti negli stadi delle politiche governative sulla si-

curezza. Siamo certi che l'accostamento tra l'Inter e il Partito democratico troverà, accanto a un buon numero di sostenitori, una quantità massiccia di dissenzienti. Sia tra i democratici, sia tra gli interisti. E - benché sostenuta dal dato materiale della proprietà - altrettanto accadrà all'analogia tra il Pdl e il Milan. È un gioco, dunque i «compagni milanisti» non abbiatevene a male.

Si parte, si gioca Ieri gli anticipi oggi le altre sfide L'Italia allo specchio

Non sono un gioco, invece, i dati e le notizie che troverete nelle pagine seguenti. Anche qua è possibile trovare numerose analogie tra la realtà del paese e quella degli stadi. Solo che non fanno sorridere. La «tessera del tifoso» con le reazioni che ha già suscitato tra gli ultrà (e le preoccupazioni crescenti nelle forze dell'ordine) sembra appartenere alla stessa famiglia delle norme-propaganda: definizioni suggestive, grandi promesse ed enormi difficoltà di gestione. E infatti gli stadi sono i luoghi dove i razzisti, che purtroppo



Foto di Ciro Fusco

La rappresentazione di una nazione: il calcio strada per strada

CALCIO A 7 A RICCIONE

Ci sarà anche il calcio a 7, nelle Netturbiadi, la sfida tra i soci dei Cral delle ex municipalizzate d'Italia, a Riccione dal 9 al 13 settembre. Mille le presenze attese, tra netturbini e famiglie.

po esistono anche nel Bel Paese, danno sfogo ai loro bassi istinti.

E le vicende dei diritti tv, con la Rai che perde ogni giorno qualche pezzo, richiama (non più in un gioco di analogie ma nella concretezza del gigantesco business) una delle malattie più gravi del Paese: il conflitto d'interessi. Che, non a caso, è stato originato da una «discesa in campo». ♦